

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00156960

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna con Bambino, S. Francesco Saverio e S. Teresa d'Avila

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR

PVCC - Comune Borgo Val di Taro

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Franchi Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	00000710
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISV - Varie	Altezza cornice 300//Larghezza cornice 250 ca.
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La Madonna con il Bambino, sospesi sulle nubi, appaiono a San Francesco Saverio e a Santa Teresa d'Avila disposti ai lati in primo piano. Fra loro si apre in lontananza un paesaggio marino.
DESI - Codifica Iconclass	11 F 61 : 11 H (FRANCESCO SAVERIO) : 11 HH (TERESA D'AVILA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna col Bambino; San Francesco Saverio; Santa Teresa d'Avila. Figure: angioletti. Abbigliamento religioso.
	La collocazione del dipinto e il pessimo stato di conservazione non facilitano la lettura dell'opera, che denota tuttavia caratteri seicenteschi. La Madonna, nel disegno del volto e nella posa, ripropone un modello iconografico molto diffuso in ambito emiliano, di matrice guercinesca, come pure l'invenzione degli angioletti ai lati sulle nubi. Anche i due Santi, canonizzati entrambi nel 1622 da Gregorio XV e schierati quasi frontalmente, ripropongono una iconografia molto consueta nel repertorio devozionale controriformista

NSC - Notizie storico-critiche

e sono il prodotto di un diligente artista, con una contenuta vivacità pittorica, non troppo lontano dall'autore della tela conservata nella chiesa di Gainago e raffigurante la "Madonna con i Santi Giovanni Battista, Francesco e Teresa". Dopo il 1689, anno della visita pastorale di Mons. Barni, in occasione della quale si rilevavano nella chiesa di Sant'Antonino ancora sette altari intitolati ad altri Santi, era stato eretto un altro altare dedicato proprio a San Francesco Saverio e questa testimonianza può avallare la datazione verso la fine del secolo. Nulla esclude comunque che il dipinto possa essere stato eseguito poco dopo la consacrazione della chiesa avvenuta nel 1667, dato che il culto del Santo teatino doveva già essersi affermato in Sant'Antonino, se compare anche nel pulpito. Seppur non documentati, è pensabile che nel territorio di Borgotaro fossero attivi artisti di origine lucchese, in considerazione anche di quanto scrisse nel 1926 il Rameri (che purtroppo non citò le fonti delle sue affermazioni) accennando che tra i beni ecclesiastici del Borgo vi erano opere di A. Franchi (Antonio) e di G. (sic) Gherardini - probabilmente intendendo per quest'ultimo l'artista livornese Alessandro Gherardini, la cui tela è esposta a pendant di questa nel presbiterio della chiesa - (Rameri, 1926). La matrice tardo barocca porta quindi a confrontare questo dipinto con opere di maestri toscani, come le soluzioni adottate da Paolo Biancucci, specie per la figura della Vergine, sebbene qui si colga un tono più dimesso delle sue complesse raffigurazioni, e qualche eco riconduce anche alla produzione di Giovan Domenico Ferrucci, come nella "Madonna col Bambino e i SS. Crispino e Crispiniano" già a Lucca (cfr. per questi artisti Pittura Lucca, 1995, ad vocem). La vicinanza geografica con la lucchesia e forse anche le committenze monastiche, come probabilmente avvenne per la chiesa dei domenicani, ancora da indagare, dovevano avere nel Seicento, a differenza del secolo successivo che vide impegnati anche artisti di cultura emiliana, una rilevanza maggiore di quanto non si conosca. Tuttavia un riscontro con la produzione di Antonio Franchi può essere sostenuto per l'andamento spaziale utilizzato nel rapporto fra le figure e per il prototipo della Madonna che trova molte attinenze con i suoi modelli femminili. E' possibile che il Rameri nel suo riferimento ad opere dell'artista si riferisse a questa tela, avendo nei primi decenni del secolo - quando presumibilmente fu posta nella cornice - avuto modo di riscontrarvi una firma che ora, data la collocazione del quadro e le pessime condizioni in cui si trova, non abbiamo potuto verificare.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 40057

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Rameri P.
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00000611
BIBN - V., pp., nn.	p. 56
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pini U. A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000577
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rota Jemmi R.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000100
BIBN - V., pp., nn.	p. 71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cirillo G./ Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000068
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 144
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pittura Lucca
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	ad vocem
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cataldi Gallo M.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00000858
BIBN - V., pp., nn.	pp. 85-87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giusto M.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	00000779
BIBN - V., pp., nn.	p. 15
BIBI - V., tavv., figg.	f. p. 15
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Giusto M.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pegazzano M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pegazzano M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	